



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/12/2022

Articoli pubblicati dal 15/12/2022 al 16/12/2022

Inverno e disagi / Alla Leonardo Da Vinci raffica di guasti problemi. Famiglie e insegnanti chiedono un intervento risolutivo
SCUOLA MEDIA AL FREDDO "SERVE UNA SOLUZIONE"

Il teleriscaldamento continua a fare le bizzze

INVERNO E DISAGI

Alla Leonardo
Da Vinci raffica
di guasti
problemi.
Famiglie
e insegnanti
chiedono
un intervento
risolutivo

Giorni difficili per i ragazzi della scuola media che all'improvviso si ritrovano con i caloriferi freddi. Il riscaldamento fa le bizzze e servono interventi risolutivi



Scuola media al freddo «Serve una soluzione»

CASTELLANZA *Il teleriscaldamento continua a fare le bizzze*

CASTELLANZA - Dopo giorni di passione, con l'impianto di riscaldamento che faceva le bizzze, nella scuola media Da Vinci è finalmente tornato il caldo in tutte le aule (o quasi). Non è facile ricostruire con sicurezza matematica i disagi subiti dagli allievi: da un lato ci sono i racconti delle famiglie, che talvolta si basano più sul passaparola che sulla realtà, e dall'altro le rassicurazioni del Comune sugli interventi tempestivi. Il dato di fatto è che il plesso di via Dei Platani va completamente ristrutturato, risolvendo in modo definitivo il problema delle interruzioni del riscaldamento che si verificano a intermittenza. Anche perché ogni volta l'amministrazione deve metterci una pezza. In effetti ciò che chiedono insegnanti, allievi e genitori, è «un intervento risolutivo, perché così non possiamo andare avanti».

I disagi nelle aule

Nei giorni scorsi si sono vissuti non pochi disagi, a giudicare dai racconti. Alcune classi al freddo sono state sistemate nelle aule più grandi che potevano contenerne anche due (quelle di scienze, musica e informatica; di conseguenza, essendo senza lavagna, l'insegnamento (in particolare della matematica) è stato parecchio difficoltoso. In alcune classi gli studenti so-

no stati distribuiti su tavoloni da tre posti, rendendo difficili le verifiche essendo così vicini. C'è chi racconta di stufette «fornite dal Comune in ritardo per riscaldare le aule più fredde». Alcune classi hanno dovuto trascorrere l'intervallo in un corridoio. Tutti problemi che adesso ci si è lasciati alle spalle, ma non le polemiche, che non sono rivolte alla dirigenza scolastica, «che ha cercato di tamponare come poteva», ma al Comune, al quale si

L'assessore De Luca:
«L'edificio ha cinquant'anni,
serve una ristrutturazione
generale di tutto il complesso»

chiede di agire subito in modo efficace. Secondo quanto reso noto dai tecnici municipali, che si sono attivati non appena si è verificato il guasto, si è rotta una tubatura, lasciando alcune classi completamente al freddo: «Non essendoci caldaia ma uno scambiatore termico collegato col teleriscaldamento, non è stato facile trovare la perdita - spiegano - Il tubo rovinato era introvabile nei cavidotti posti nelle intercapedini: per riuscirci tramite

una ditta specializzata, che utilizza anche le video ispezioni, ci è voluta una settimana». Risolto il guasto, c'è stato un nuovo problema: chiusa la scuola quattro giorni per il ponte dell'Immacolata, alla riapertura con meno quattro gradi non è stato facile riportare il caldo a temperature accettabili. «Stiamo monitorando giorno per giorno, pronti a intervenire quando necessario», assicurano a Palazzo Brambilla ora che tutto sembra risolto.

La ristrutturazione

«Innanzitutto tengo a precisare che ci siamo mossi subito e che adesso è tutto risolto e sotto controllo - conferma l'assessore ai Lavori pubblici Corrado De Luca - Di sicuro occorre un'opera di ristrutturazione generale del plesso, che ha 50 anni di vita». Per questo la giunta Cerini sta tentando di intercettare risorse per l'efficientamento energetico: in primis attraverso i fondi del Pnrr, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: «Speriamo in un finanziamento, così da poter partire presto con le opere - auspica l'assessore - In progetto abbiamo proprio la risoluzione dei problemi di riscaldamento, che contiamo di affrontare una volta per tutte non appena avremo i fondi disponibili».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa palestra a cielo aperto

BUSTO ARSIZIO – Domani alle 10, alla Cascinetta del Parco Alto Milanese, in via Guerrini (ingresso di Busto Arsizio), si terrà la festa celebrativa dei vent'anni della "Palestra a cielo aperto" del polmone verde che unisce tre differenti comuni. Con l'occasione è stata allestita una mostra fotografica e sarà presentato il libro "A cielo aperto", il racconto di questa lunga attività con i protagonisti di allora e di oggi. Il testo, scritto da Stefano Bottelli, presidente della Cooperativa Totem, che gestisce le attività di ginnastica per anziani nel parco, verrà distribuito gratuitamente. Interverranno: Davide Turri, presidente del Parco Alto Milanese, Stefano Bottelli, Andrea Steccanella, ricercatore sulle strategie d'invecchiamento attivo della terza età, e Paolo Busacca, coordinatore degli istruttori della palestra a cielo aperto. Modererà i lavori dell'incontro il giornalista Orlando Mastrillo.

PRP, un nuovo trattamento della medicina rigenerativa

ARTROSI E DANNI AI TENDINI: OGGI SI CURANO CON LA RIGENERAZIONE CELLULARE

PRP, UN NUOVO TRATTAMENTO DELLA MEDICINA RIGENERATIVA

Artrosi e danni ai tendini: oggi si curano con la rigenerazione cellulare

CASTELLANZA (afm) Superati i 40 anni la cartilagine di ginocchia, anche o mani perde la capacità di rigenerarsi. Non è tutto, girata la boa dei 50 anni possono purtroppo presentarsi con maggior frequenza patologie a carico delle cartilagini e artrosi. Le terapie permettono di lenire il dolore, ma non di guarire. Poi ci sono i tendini che per età, sedentarietà, logoramento da iperutilizzo e infortunio (a causa, per esempio, di un'attività professionale o della pratica sportiva) sono soggetti a rotture e lesioni che prevedono percorsi di recupero troppo lenti per quelle che sono le esigenze della società odierna.

Sono tutte problematiche molto sentite perché affliggono percentuali crescenti di pazienti, incidendo negativamente sulla qualità di vita; per questo la ricerca scientifica in merito è molto impegnata e ha fatto, negli anni, passi da gigante. Una delle più recenti novità atte a favorire il recupero di questi pazienti prevede il ricorso a infiltrazioni di Plasma Ricco di Piastrine: un trattamento che permette di ridurre l'infiammazione e stimolare la produzione di collagene di tipo 3, utile a creare un tessuto che si connette e si integra con la cartilagine aumentandone l'elasticità e la permeabilità all'acqua. Ma cosa vuol dire per il benessere del sistema osteoarticolare?

Ne parliamo con la dottoressa **Cristina Bonora**, medico ortopedico e disposizione dei pazienti all'**Humanitas Mater Domini** di Castellanza.

Dottoressa, cos'è il PRP e come si ottiene?

«Il PRP è un rimedio che deriva direttamente dal paziente introdotto ed eseguito dapprima in odontoiatria e in seguito, con successo, anche in ortopedia e dermatologia. La sua efficacia è dovuta all'elevato contenuto di fattori di crescita delle piastrine che favoriscono la rigenerazione dei tessuti. Il PRP si ottiene da un semplice prelievo di sangue che viene successivamente centrifugato due volte per separare il plasma e le piastrine dalle altre componenti».

Una volta ottenuto il composto, come lo si utilizza?

«Ottenuto il composto lo si re-inietta nel paziente per via infiltrativa, con un'iniezione intra-articolare nel caso delle malattie della cartilagine, oppure tramite iniezioni peritendinee o di tipo intralesionali, nel caso di degenerazioni o infiammazioni ai tendini».

E' sufficiente un'infiltrazione per risolvere il problema?

«Ogni persona, ogni corpo reagisce in maniera diversa ai trattamenti. A seconda delle indicazioni dello specialista, solitamente è necessario sottoporsi a due o tre infiltrazioni».

Abbiamo detto che il PRP è indicato per chi soffre di artrosi o sofferenza delle cartilagini: quali effetti ha?

«I fattori di crescita contenuti nelle piastrine permettono di



ridurre l'infiammazione e migliorare la qualità della cartilagine nutrendola. Migliora anche la funzionalità dell'ar-

ticolazione e finalmente il dolore si attenua. Occorre però tenere presente che i risultati non sono immediati, ma che

i benefici raggiungono il picco entro sei mesi, questo perché bisogna lasciare il tempo ai fattori di crescita di svolgere il loro lavoro all'interno della parte trattata. In Humanitas Mater Domini abbiamo già all'attivo un centinaio di casi con esiti, ad alcuni mesi dalle infiltrazioni, più che soddisfacenti. Come dicevo, anche la durata dei benefici del PRP è variabile a seconda delle caratteristiche del paziente».

Quanto dura l'esecuzione del trattamento?

«In sé, tra prelievo, centrifuga e infiltrazione nell'articolazione o nell'area del tendine da trattare, ogni seduta non dura più di un'ora. Una volta effettuata l'iniezione il paziente torna a casa. Può svolgere le proprie normali attività ma, per qualche giorno deve evitare sforzi di ogni genere. La seconda seduta con infiltrazione ha luogo dopo una decina di giorni,

mentre dopo un mese il eventuale terzo trattamento».

Prima di sottoporsi al prelievo è necessario effettuare test o esami?

«L'unico esame richiesto è quello dell'emocromo. Dunque un normale esame del sangue attraverso il quale lo specialista verifica che nel sangue del paziente sia presente un adeguato numero di piastrine».

L'unico caso in cui il trattamento non può essere effettuato è quello della piastrinopenia del paziente. Un sangue con un numero di piastrine non adeguato, infatti, non può garantire il successo del trattamento. Per il resto, non esistono né controindicazioni né effetti collaterali».

Diceva che il PRP è indicato anche per la cura delle tendinopatie acute e croniche e che le infiltrazioni si possono effettuare a ogni età...

«Sicuramente sì. Poiché il PRP aiuta la rigenerazione del tessuto tendineo, il trattamento può essere effettuato anche nei pazienti con lesioni parziali dei tendini. Nel caso di rottura di un tendine o di un legamento, invece, il trattamento con plasma ricco di piastrine può essere effettuato una volta portato a termine l'indispensabile intervento chirurgico riparativo. Il PRP ha infatti la capacità di velocizzare il recupero e la guarigione. Per esempio, a farne largo uso sono gli sportivi perché grazie a esso è possibile tornare all'attività sportiva in tempi più rapidi».

In base alla sua esperienza, ha ricavato i vantaggi più evidenti dal trattamento?

«Oltre agli sportivi e ai casi che riguardano i tendini, ho visto molti cinquantenni in una fase di artrosi iniziale ritrovare, grazie al PRP entusiasmo e gioia di vivere».

LA QUALITA' CLINICA DI HUMANITAS MATER DOMINI RICONOSCIUTA A LIVELLO INTERNAZIONALE

La qualità clinica di Humanitas Mater Domini riconosciuta ancora a livello internazionale

CASTELLANZA (pil) Humanitas Mater Domini ha ottenuto, per la sesta volta consecutiva dal 2007, l'accreditamento Joint Commission International (JCI), ente internazionale e punto di riferimento per la certificazione della qualità dei servizi, delle cure e delle pratiche cliniche delle strutture ospedaliere nel mondo. Simbolo dell'eccellente attenzione al paziente e dei processi organizzativi, il sigillo d'oro di JCI è stato raggiunto dall'ospedale dopo un'attenta survey da parte di una commissione inviata dalla sede centrale di Chicago e composta da un medico, un infermiere e un esperto di amministrazione. Nella settimana dal 21 al 25 novembre, infatti, Humanitas Mater Domini ha dato prova della sua professionalità e competenza, superando la valutazione di oltre 1.200 elementi misurabili dei 282 standard.

«Questo sesto accreditamento coincide con i 60 anni di Humanitas Mater Domini, un'istituzione che ha saputo crescere in tutti questi anni guardando alle esigenze dei pazienti e del territorio», afferma Alex Carini, Amministratore Delegato dell'istituto - Il sigillo d'oro, dunque, rappresenta un'ulteriore prova del nostro impegno, che si concretizza ogni giorno nel

rispetto di elevati standard di qualità ed efficienza, condivisi e certificati a livello mondiale. Siamo felici, dunque, di portare il livello di qualità dei nostri servizi clinici nella provincia di Varese e, con orgoglio, ritengo che questo sia il risultato di un lavoro di squadra, dell'energia e passione dei nostri professionisti, a cui vanno i miei migliori complimenti». La qualità dell'ospedale, misurata applicando gli standard internazionali previsti, infatti, è stata valutata osservando direttamente l'agire quotidiano delle équipe, in ogni aspet-

to: la commissione, libera di ispezionare la struttura e intervistare operatori sanitari o pazienti, ha osservato i processi di accesso all'ospedale, dall'accettazione alla dimissione. Sono stati rivisti anche documenti, procedure e linee guida delle pratiche cliniche adottate, verificando la sicurezza delle infrastrutture e la gestione dei farmaci. «Joint Commission International è un accreditamento su base volontaria e per noi un modello di qualità clinica che ci sprona a un continuo e costante processo di miglioramento: in ogni nuova edi-

zione, infatti, JCI aggiunge nuovi standard e perfeziona quelli già esistenti, portando così ogni struttura accreditata a implementare i propri processi - conclude Federica Negroni, responsabile Qualità di Humanitas Mater Domini - Questo metodo, inoltre, ci permette di misurare oggettivamente il risultato di tutte le nostre azioni, procedure e protocolli sul quale lavoriamo costantemente per rendere ogni giorno migliore la qualità assistenziale e sempre più sicuro il nostro ospedale, sia per i pazienti sia per chi vi lavora».

“Un prete fino in fondo come ce ne sono pochi”

CASTELLANZA RENDE OMAGGIO A DON SCATTOLIN CON LA FIRMA SUL LIBRO D'ONORE DELLA CITTA'

«Un prete fino in fondo come ce ne sono pochi»
Castellanza rende omaggio a
don Scattolin con la sua firma
sul libro d'onore della città

CASTELLANZA (pil) In occasione delle festività, nelle celebrazioni per il suo 55° anno di sacerdozio don Giuseppe Scattolin è tornato nella sua città d'infanzia e dove ancora vive la famiglia di origine. Un momento speciale per Castellanza e l'occasione per ricevere, alla presenza del



sindaco Mirrella Cerini e degli esponenti dell'Amministrazione, il sacerdote, consigliere e amico a cui tanti fedeli hanno affidato il proprio cuore e la propria fede in questi anni e far apporre la sua

firma sul Libro d'Onore della Città. Lo scorso 28 giugno Don Giuseppe ha festeggiato nel Santissimo Nome di Maria di Cremella - Barzanò e Sirtori, ultima delle Comunità Pastorali in cui ha operato, il suo 55° anno di sacerdozio. Una spiritualità fatta di vicinanza e di ascolto profondissimo, ma anche di grande forza d'animo e di carisma. Racconta il fratello Giampiero quanto, fin da giovanissimo - ha la «chiamata al sacerdozio» intorno ai 12 anni - la sua passione e la sua energia siano sempre state così vibranti e impetuose da far incrementare il numero delle vocazioni nei giovani in ogni luogo in cui esercitasse la sua predicazione, al punto da scherzare insieme a lui, spesse volte, sulla «pericolosità» di avere «questo prete all'apparenza schivo e riservato» .. un po' troppo vicino.

VareseNews

Milano
VITA CONSACRATA, L'EX PARROCO DI CASTELLANZA DON WALTER MAGNI NUOVO VICARIO EPISCOPALE
Succede a monsignor Martinelli. Stefano Femminis portavoce dell'Arcivescovo. Crea un'équipe per accompagnare il cammino sinodale della Diocesi

Publicato il 15/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2022/12/vita-consacrata-lex-parroco-castellanza-don-walter-magni-vicario-episcopale/1529935/>

VareseNews

Autolaghi
DUE INCIDENTI STRADALI CON FERITI ALL'ALBA SULL'AUTOLAGHI
I sinistri autostradali a distanza di dici minuti l'uno dall'altro

Publicato il 16/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2022/12/due-incidenti-stradali-feriti-allalba-sullautolaghi/1530262/>

LegnanoNews

Milano
VITA CONSACRATA, L'EX PARROCO DI CASTELLANZA DON WALTER MAGNI NUOVO VICARIO EPISCOPALE
Succede a monsignor Martinelli. Stefano Femminis portavoce dell'Arcivescovo. Crea un'équipe per accompagnare il cammino sinodale della Diocesi

Publicato il 15/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/lombardia/2022/12/15/vita-consacrata-lex-parroco-di-castellanza-don-walter-magni-nuovo-vicario-episcopale/1052045/>

LegnanoNews

Autolaghi
DUE INCIDENTI STRADALI CON FERITI ALL'ALBA SULL'AUTOLAGHI
I sinistri autostradali a distanza di dici minuti l'uno dall'altro

Publicato il 16/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2022/12/16/due-incidenti-stradali-con-feriti-allalba-sullautolaghi/1052162/>

AREA GIOVANI OSPITA MARCO PAROLO E GRETA DI LUZIO PER LA FESTA DI NATALE "SPORTIVA"

In occasione della tradizionale festa di Natale, che si svolgerà martedì 20 dicembre, l'associazione castellanzone ospiterà i due celebri atleti che saranno intervistati dal giornalista Claudio Arrigoni

Publicato il 15/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2022/12/16/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/area-giovani-ospita-marco-parolo-e-greta-di-luzio-per-la-festa-di-natale-sportiva.html>

DON WALTER MAGNI NUOVO VICARIO EPISCOPALE PER LA VITA CONSACRATA

L'ex parroco di Castellanza, per tre anni responsabile della Comunità pastorale dei Santi Giulio e Bernardo, nominato Vicario episcopale per la Vita consacrata dall'Arcivescovo Mario Delpini. Succede a mons. Paolo Martinelli. Don Walter Magni lascia gli incarichi di portavoce e referente diocesano per il Sinodo universale

Publicato il 15/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2022/12/15/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/don-walter-magni-nuovo-vicario-episcopale-per-la-vita-consacrata.html>

LA BABBO RUN "VESTE" DI NATALE IL PARCO ALTO MILANESE

Il Free Runners Team organizza domenica mattina al Parco alto milanese tre corse non competitive di 200 metri per i piccoli e di 4,4 o 8,8 chilometri per i grandi. Nel pacco gara, cappellino e costume di Babbo Natale. Per tutti, panettone e vin brulé

Publicato il 15/12/2022

a pag. web

autore: Laura Vignati

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2022/12/15/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/la-babbo-run-veste-di-natale-il-parco-alto-milanese.html>

AUTOSTRADA

A8, DUE SCHIANTI IN DIECI MINUTI: CODE VERSO MILANO

Incidenti questa mattina tra Castellanza e Legnano e pochi chilometri più avanti, sempre in direzione della metropoli. Coinvolte tre persone

Publicato il 16/12/2022

a pag. web

autore: R.W.

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/due-incidenti-sulla-a8-a-castellanza-e-legnano-292919.html>